

L'evoluzione professionale nella conservazione digitale: una necessità di lunga durata

La tutela e la conservazione digitale sono settori in rapida evoluzione. Per operare in modo efficace, il personale che lavora in questi settori deve aggiornare continuamente le proprie conoscenze e competenze. La formazione è sempre più trasmessa attraverso le tecnologie di apprendimento “online”, e la rapida evoluzione dell'ambiente collaborativo del Web 2.0 offre ulteriori possibilità. Il contesto dell' “e-learning” offre opportunità di formazione da cui può derivare l'unione della teoria e della pratica, necessarie per una tutela e conservazione digitale efficaci. Esso è particolarmente appropriato per rispondere ai bisogni di formazione di lunga durata del personale operante in questi settori.

Uno scenario in evoluzione

Il settore dell'informazione, nel quale lavorano persone come bibliotecari ed archivisti, è in costante evoluzione. Di conseguenza, il personale di questi settori ha un bisogno permanente di apprendere nuove o diverse pratiche e teorie al fine di mantenere attuali le proprie conoscenze. Il settore della conservazione digitale non fa eccezione. Si tratta di un settore emergente dove nuove teorie e pratiche si sviluppano e sono rapidamente applicate. È evidente che vi è una grave carenza di competenze nella conservazione digitale, mentre i contenuti di queste competenze sono ancora in corso di definizione. Il personale di questo settore cercherà di acquisire le competenze e le conoscenze. Inoltre, a causa delle proprie competenze ed esigenze di tempo, queste persone vorranno avere la flessibilità e la libertà di accedere alla formazione professionale secondo le proprie possibilità, dove e quando lo richiedano, alle due del mattino se necessario.

In questa combinazione emergono il cambiamento dell'istruzione e la formazione di pratiche di apprendimento a distanza (conosciute anche come formazione a distanza, apprendimento aperto o “e-learning”). Gli studenti a distanza non hanno più necessità di essere fisicamente presenti nell'ente che dispensa i corsi di studio o di formazione; essi apprendono da un luogo di loro scelta e spesso al momento della loro scelta. Gli effetti di ostacoli come l'isolamento geografico o gli impedimenti personali e professionali sono minimizzati in questo modo di studiare. L'apprendimento a distanza è ora saldamente affermato in molti settori, in misura crescente va integrando e persino sostituendo la formazione in presenza.

L'apprendimento a distanza si sta rapidamente diffondendo presso i lavoratori dell'informazione. Esso offre una maggiore flessibilità per le persone che hanno delle esigenze di apprendimento o di formazione e che possono trovarsi isolate dalla distanza, dalla famiglia o da vincoli di occupazione come il lavoro a turni. La modalità di apprendimento a distanza cresce in popolarità anche nella istruzione continua e supplementare per ragioni simili; esso consente di aggiornare le competenze e le conoscenze al proprio ritmo, libero da vincoli di lavoro, come la mancanza di congedi di studio, e può essere programmato in funzione delle responsabilità familiari e sociali.

Le tecnologie dell'apprendimento e il Web 2.0

Le tecnologie dell'apprendimento stanno cambiando. Corsi strutturati basati sul web utilizzando sistemi di “e-learning” come “WebCT” o “Moodle”, che questi corsi siano o non siano mediati, sono sempre più comuni. La rapida crescita e l'accoglienza favorevole di applicazioni sociali in rete (Web 2.0), come “blog”, “wiki”, “podcast”, “YouTube” e, più recentemente, la realtà virtuale “Second Life” forniscono anche ulteriori nuove opportunità di formazione meno strutturata.

L'apprendimento a distanza è un continuum, che va dalle modalità di trasmissione per la fornitura di materiale didattico alla piena interattività tra allievo ed insegnante. Il “World Wide Web” è utilizzato come un meccanismo di consegna per materiali didattici, completando o sostituendo il materiale stampato, e come risorsa di informazioni, fornendo opportunità di formazione basate su risorse. Esso può anche funzionare come meccanismo di comunicazione “peer to peer”. La comunicazione “peer to peer” è comunemente considerata un fattore chiave in un apprendimento efficace. La diffusa adozione delle tecnologie dell'informazione e di Internet consente una maggiore interattività nell'apprendimento a distanza, trasformandolo con la comunicazione “peer to peer” in più modi. Gli strumenti asincroni come “e-mail”, “forum online”, “newsgroup” e invii elettronici di lavori sono molto utilizzati. La formazione sincrona è sempre più una possibilità, che offre maggiori opportunità di partecipazione: gli esempi comprendono “desktop” video interattivi, “chat online” e MOO (Multi-user Object-Oriented domains).

Further information and resources

[1] CHIN (Canadian Heritage Information Network)
Creating and Managing Digital Content viewed 22
November 2007,
http://www.chin.gc.ca/English/Digital_Content/index.html

[2] Cornell University Library (2003) Digital Preservation Management: Implementing Short-term Strategies for Long-term Problems, viewed 22 November 2007,
<http://www.library.cornell.edu/iris/tutorial/dpm>

[3] Distance Education Clearinghouse (2007), viewed 22 November 2007. Provides a wide range of definitions of distance learning and distance education
<http://www.uwex.edu/disted>

[4] Open Directory Project Distance Learning entry, viewed 22 November 2007,
<http://www.dmoz.org/Reference/Education/>

Distance_Learning

[5] PrestoSpace (2006) Preservation Guide, viewed 22 November 2007,
<http://wiki.prestospace.org/pmwiki.php?n=Main.NavigationGuide>

[6] TASI (Technical Advisory Service for Images) Advice Documents, viewed 22 November 2007,
<http://www.tasi.ac.uk/advice/advice.html>
Includes An Introduction to Digital Preservation
<http://www.tasi.ac.uk/advice/delivering/digpres.html>
and Establishing a Digital Preservation Strategy
<http://www.tasi.ac.uk/advice/delivering/digpres2.html>

L' "e-learning"

Come si è osservato, una delle principali forze motrici della formazione a distanza è la flessibilità che offre agli studenti i cui impegni personali o di lavoro impediscono loro di essere fisicamente nel luogo dove è offerta la formazione. C'è anche un entusiasmo crescente per i titoli universitari che diventano accessibili attraverso l'apprendimento a distanza. Le opportunità dell' "e-learning" vengono offerte sempre più in molti campi, compreso quello della conservazione digitale. Alcune di queste sono programmi di "e-learning" statici - cioè lo studente ha poche o nessuna opportunità di avere un "feedback". Probabilmente l'esempio più noto è il "tutorial online" "Digital Preservation Management" della Biblioteca Universitaria Cornell. Un altro esempio è quello della "PrestoSpace Preservation Guide". Altre opportunità - quantunque siano ancora poco numerose - sono più dinamiche, offrendo interazioni asincrone (come "forum" di discussione, "wiki", questionari che forniscono risposte e commenti non appena vengono completati, linee di assistenza) e/o componenti sincrone (come "chat online", conversazioni dirette con un tutor utilizzando il "VoIP", e la video "web-cam"). Questi sono di solito corsi a cui gli studenti si iscrivono formalmente e pagano una quota; generalmente consentono anche di ottenere un certificato o l'accreditamento di una qualifica ufficiale. Il settore IT offre molti di questi corsi che conducono ad una certificazione formale - ad esempio, la certificazione "Cisco Certified Network Professional" ed altre qualifiche (vedi <http://www.ciscouk.co.uk/elearning.htm>).

L' "e-learning" ha anche dei limiti. I limiti tecnologici comprendono l'accesso limitato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in alcuni paesi (ad esempio tariffe elevate per l'accesso ad Internet) e la mancanza di infrastrutture e di risorse (ad esempio pochi supporti tecnologici in alcuni istituti d'insegnamento). Ci sono anche degli aspetti pedagogici che devono essere considerati. Il più importante tra essi è la promozione di una regolare comunicazione "peer to peer" e facoltà-studente, componente essenziale di una formazione efficace. Al fine di garantire che gli studenti mantengano elevati livelli di auto-disciplina ed impegno, è essenziale creare e mantenere una comunità attiva di allievi. Per questo sono utilizzati meccanismi come "forum online" e "newsgroup". Lo scetticismo sul fatto che l' "e-learning" sia efficace quanto l'apprendimento in presenza viene rapidamente dissipato.

Formazione ed apprendimento efficaci

Nonostante la crescente accettazione e diffusione dell' "e-learning" in tutti gli aspetti della formazione e dell'istruzione, vi è ancora posto per delle possibilità di apprendimento in presenza. È particolarmente il caso in cui per la formazione è richiesto l'accesso ad attrezzature specializzate. Vi è anche un significativo beneficio negli aspetti sociali della formazione in presenza, dove il vantaggio principale deriva dal fatto di incontrare persone nella stessa condizione piuttosto che dalla formazione impartita; ad esempio, il valore di un incontro fra collaboratori di un progetto all'avvio di quest'ultimo è elevato. Le attuali preoccupazioni circa gli effetti dei viaggi, soprattutto per via aerea, sull'allertamento globale mostrano che ci sarà un aumento della domanda di opportunità di istruzione e formazione che non richiedano incontri in presenza.

Conclusioni

L'apprendimento a distanza è ormai accettato come una delle principali modalità di trasmissione di istruzione e formazione, anche se esistono ancora timori su alcuni aspetti pedagogici. Esso è sempre più popolare nelle attività di formazione professionale continua e di apprendimento. La sua popolarità suggerisce che esso alla fine eclisserà altri metodi di insegnamento e formazione.